

Enti Locali

Comuni

Comune di Latina

Avviso 22 maggio 2025, n. 110666

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 BOX BAR PRESSO IL
MERCATO ANNONARIO DI VIA DON G. MINZONI**



COMUNE DI LATINA

Dipartimento VIII

Attività Produttive Gare e Contratti

Servizio SUAP – AAPP su Aree Pubbliche e Private

COMUNE DI LATINA

"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 D.L. 82/2005"

Protocollo N.0110666/2025 del 22/05/2025

'Class.' 8.5 «FIERE E MERCATI»

Firmatario: Paolo Rossi GIOVANNI TRECOSI

Documento Principale

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.1 BOX BAR PRESSO IL MERCATO ANNONARIO DI VIA DON G. MINZONI.

IL DIRIGENTE

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n.196 del 30.01.2025 con oggetto: "Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni. Tabella dei prodotti in vendita, destinazione dello spazio denominato area di futuro utilizzo e definizione dei criteri di assegnazione"

RENDE NOTO

che è indetto Bando di avviso pubblico per la formazione di n.1 graduatoria per l'assegnazione in concessione temporanea di n.1 box da adibire e destinare all'attività di BAR;

Visti:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 recante "Approvazione del testo del Codice civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.114 recante "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio";
- Legge 6 ottobre 2017 n. 158 recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";
- Legge 17 maggio 2022, n. 61 recante "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta";
- Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018;
- Legge Regionale del Lazio 6 novembre 2019, n. 22 recante "Testo Unico del Commercio";
- Regolamento per la gestione e alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40/2014 del 07.05.2014 e n.42/2014 del 19.05.2014;
- Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 31.12.2020 e ss.mm;

Descrizione generale dell'area mercatale

Il Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni (aperto dal lunedì al sabato con orario 07,00-14,00) presenta una configurazione planimetrica a pianta rettangolare racchiusa con tamponature in muratura portante e copertura a volte nervate. L'edificio (come da planimetria **allegato "A"**) è articolato in uno spazio centrale ove insistono banchi non attrezzati destinati alla vendita di prodotti ortofruticoli e in una serie di spazi adiacenti destinati alla vendita di generi alimentari all'interno di box prefabbricati con pannelli in lamiera, completamente chiusi (tra cui il box-bar in oggetto), oltre uno spazio ove sono ubicati box destinati alla vendita di prodotti ittici, nonché spazi destinati ai servizi igienici.

Descrizione del box oggetto del presente Avviso Pubblico

Descrizione	Box N.	Mq. N.	Arredi, attrezzature e dotazioni	Pertinenze	Planimetria
Box-bar prefabbricato con pannelli in lamiera dotato di serranda e porta di accesso	31	13	Nessuna	Nessuna	All.sub.A

1. Destinazione e stato del box

Il box-bar, di dimensioni pari a mq.13, è esclusivamente destinato all'esercizio dell'attività di bar per la vendita e somministrazione non assistita di alimenti e bevande;

Si presenta totalmente vuoto, dunque privo di arredi, dotazioni e attrezzature, pertanto il suo allestimento è totalmente a carico dell'assegnatario, il quale dovrà altresì farsi carico dell'allaccio e all'installazione delle utenze necessarie allo svolgimento dell'attività;

2. Requisiti e condizioni di partecipazione da possedersi alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

- Iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività concernenti il commercio di tipo alimentare oppure impegno, nel caso in cui il richiedente venga individuato quale assegnatario della concessione, all'iscrizione al suddetto Registro o a estendere la propria attività a quella del Commercio su Area Pubblica di tipo alimentare;

- Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);

- Possesso dei requisiti di onorabilità e dei requisiti professionali di cui all'art.6 della L.R. n.22/2019, nonché non aver subito l'applicazione delle misure antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 (per quanto disposto dall'art.71, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali, nonché delle misure di prevenzione di cui all'art.6 e 67 del D.Lgs. n.159/2011, i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);

- Non trovarsi nella condizione di Cattivo pagatore (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall'art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall'art.6 del citato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione: *"Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio di nuovi titoli [...] l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate"*;

- Ai sensi della legge 190/2012 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola “anti pantouflage”);

3. Specifiche di partecipazione

In ragione di quanto stabilito dall’art.46 comma 2 del citato Testo Unico del Commercio: *“Nei mercati [...] aventi un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di tre concessioni totali [...]”,* l’eventuale assegnatario già utilizzatore di almeno tre banchi/box dovrà rinunciare a n.1 banco/box al fine di non determinare il superamento della suddetta soglia; al riguardo si applica la disciplina di cui all’art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo) cui si rimanda;

4. Durata della concessione

Al riguardo, si evidenzia che la Direttiva 2014/23/Ue del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, il cui art.18, commi 1 e 2 così recitano: *“La durata delle concessioni è limitata. Essa è stimata dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore in funzione dei lavori o servizi richiesti al concessionario [...] Per le concessioni ultra-quinquennali, la durata massima della concessione non supera il periodo di tempo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati nell’esecuzione dei lavori o dei servizi, insieme con un ritorno sul capitale investito tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici”;*

In conseguenza, bisogna tenere conto:

- dell’evidenza che, come sopra indicato, il box-bar in parola si presenta totalmente vuoto, dunque privo di arredi, dotazioni e attrezzature. Pertanto, il suo allestimento è totalmente a carico dell’assegnatario, il quale dovrà altresì farsi carico dell’allaccio e dell’istallazione delle utenze necessarie allo svolgimento dell’attività;
- della considerazione che il box-bar è stato oggetto di Avviso Pubblico già negli anni 2022 e 2024 senza che il medesimo sia stato assegnato con ciò significando che, data la sua scarsa attrattiva commerciale, limitare a 5 anni il tempo del recupero dell’investimento significherebbe scoraggiare eventuali investitori.

Pertanto, anche in conformità all’art.45 comma 4 del citato Testo Unico sul Commercio, la durata della concessione è pari a 10 (dieci) anni;

5. Canone di Concessione

Ai sensi del “Regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 31.12.2020 e ss.mm, l’importo annuo del canone concessorio è, allo stato, così determinato:

Box-bar	Canone annuo € 2.496,00
----------------	--------------------------------

Ai sensi del medesimo Regolamento si specifica quanto segue:

- art.9 comma 5: *“L’omesso aggiornamento annuale delle tariffe ordinarie comporta l’applicazione delle tariffe già in vigore”*, ciò significando che l’Ente può, con frequenza annuale, aggiornare gli importi dei canoni di cui alla precedente tabella;
- art.14, comma 4: *“[...] il pagamento del canone relativo al primo anno di concessione deve essere effettuato, di norma, in un’unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione [...]”*;
- art.14, comma 5: *“Il ritiro della concessione è subordinato alla dimostrazione dell’avvenuto pagamento”*;
- il suddetto Canone è soggetto all’Imposta di Registro a esclusivo carico del soggetto assegnatario della concessione;
- quanto dovuto a titolo di TARI non è compreso nell’importo del suddetto Canone;
- il suddetto Canone non è soggetto a IVA né all’adeguamento della variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6. Presentazione della domanda

La domanda, debitamente compilata e affrancata con marca da bollo di valore pari a €16,00, dovrà essere presentata esclusivamente via PEC all’indirizzo **protocollo@pec.comune.latina.it** utilizzando il modello allegato **B-Box Bar**) al presente atto entro le ore 23,59 del **sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)**.

L’oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: **“Avviso pubblico 2025 Mercato Annonario Don Minzoni – BOX BAR”**.

Le domande presentate in modalità diverse da quelle sopra stabilite saranno considerate irricevibili. In particolare, non sono ammesse altre modalità di presentazione o invio della domanda; non saranno prese in considerazione domande inviate al di fuori dei termini indicati.

L’ordine di ricezione delle domande non determina attribuzione di punteggio né può essere considerato quale elemento di valutazione, neppure residuale, nel procedimento di individuazione delle ditte/soc cui assegnare in concessione temporanea il box in argomento.

L’occupazione del box e la conseguente attività di vendita sono subordinate al rilascio di apposito provvedimento di Concessione.

È fatto obbligo, all’atto del ritiro del provvedimento di concessione, di consegnare una marca da bollo di valore pari a € 16,00 da applicarsi sul suddetto provvedimento.

7. Contenuto della domanda

La domanda allegata **B-BOX BAR**), a pena di inammissibilità, deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- l’indicazione del codice Fiscale e Partita IVA;
- Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e delle qualità di cui ai precedenti art. nn.2 e 3.

8. Allegati alla domanda a pena di inammissibilità

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i soggetti di nazionalità extracomunitaria), qualora detto permesso non risulti dal documento d’identità;

9. Cause di esclusione

- mancato possesso dei requisiti e qualità di cui ai precedenti art nn.2 e 3;

- presentazione delle domande in modo difforme rispetto a quanto previsto dai precedenti artt.6 e 7 e/o in modo incompleto e/o illeggibile e/o senza la debita sottoscrizione in calce da parte del richiedente. Eventuali integrazioni e correzioni potranno essere inviate successivamente purché pervengano all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.latina.it** entro e non oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
- mancanza degli allegati previsti dal precedente art.8;
- sottoscrizione di dichiarazioni mendaci;
- mancato adempimento degli "adempimenti obblighi successivi" di cui al successivo **art. n.14** del presente Avviso;
- mancato pagamento del Canone del primo anno di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;

10. Formazione della graduatoria

- maggiore professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di commercio di tipo alimentare (per quanto risulta dall'iscrizione quale impresa attiva presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato);
- offerta di alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero") come definiti dall'art.2 della Legge 17 maggio 2022, n. 61 cui si rinvia e di cui si riporta il seguente passaggio: *"[...] provenienti da luoghi di produzione e di trasformazione della materia prima o delle materie prime agricole primarie utilizzate posti a una distanza non superiore a 70 chilometri di raggio dal luogo di vendita, o comunque provenienti dalla stessa provincia del luogo di vendita [...]"*;
- offerta di prodotti certificati biologici;
- presenza di personale lavorativo con disabilità ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;
- imprese (Società) a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuate dal citato punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021 n. 117378; si rimanda comunque all'art. 15 del presente Avviso Pubblico;
- utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7";
- possesso del requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita dall'art. Art. 2435-ter del Codice Civile;
- condizione che l'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisca l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare;

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue.

CRITERI	PUNTEGGI
Professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di commercio di tipo alimentare (per quanto risulta dall'iscrizione quale impresa attiva presso il Registro delle Imprese)	-fino a 10 anni = punti 20; -oltre 10 anni = punti 30
Offerta di alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero")	10
Offerta di prodotti certificati biologici	10

Presenza di personale lavorativo con disabilità	10
Società a gestione prevalentemente giovanile o femminile	10
Utilizzazione di veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7"	10
Il requisito dimensionale della categoria della microimpresa	10
L'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisca l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare	10

Le qualità e i requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso pubblico saranno riscontrati anche tramite l'Interrogazione del Casellario Giudiziale e del Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

N.B. L'esperienza lavorativa deve essere fattuale; pertanto, nel caso di subentro, il soggetto partecipante al presente Avviso non può acquisire maggior punteggio intestandosi l'esperienza maturata dalla ditta/soc. cui è subentrato.

In caso di parità di punteggio prevale la maggiore professionalità acquisita come attestata dal Registro delle Imprese; in caso di ulteriore parità (stesso giorno di inizio dell'attività) si procede al sorteggio.

Nel caso di mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione:

- si procederà per scorrimento della graduatoria;
- troverà applicazione l'art.8 comma 2 del "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 31.12.2020 e da ultimo modificato con Deliberazione di C.C. n.101 del 23.12.2024, il quale stabilisce che: *"Qualora durante l'istruttoria della domanda il richiedente non sia più interessato ad ottenere il provvedimento di concessione o autorizzazione, deve comunicarlo entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento, al fine di interrompere lo stesso e consentire l'attività di accertamento da parte dei competenti uffici. Qualora la comunicazione di cui al periodo precedente non pervenga entro il termine previsto per la conclusione del singolo procedimento, è dovuta un'indennità pari al 10% del canone che si sarebbe dovuto versare a seguito del rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione, con un minimo di € 25,00"*;

11. Sopralluogo

I soggetti che intendano presentare domanda di assegnazione devono effettuare autonomamente un sopralluogo presso le aree oggetto del presente Avviso e attestarne l'effettuazione sulla domanda di partecipazione con relativa accettazione dello stato dei luoghi senza riserva alcuna. È comunque possibile concordare apposito sopralluogo con l'Ente concedente telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.latina.it oppure all'indirizzo mail giorgio.specioso@comune.latina.it;

12. Assunzione di responsabilità e accettazione di obblighi e divieti

Con la presentazione della richiesta di assegnazione in concessione temporanea di un banco, il richiedente:

- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dal presente Avviso pubblico;

- accetta di sottostare agli obblighi e ai divieti previsti dall'atto di concessione e dalla sua convenzione accessiva, atti consultabili previo appuntamento telefonando ai numeri 0773.652937-27 oppure scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.latina.it oppure all'indirizzo mail giorgio.specioso@comune.latina.it;
- assume fin da ora ogni responsabilità in merito a eventuali danni che potrebbe arrecare a persone, animali o cose nell'esercizio dell'attività commerciale svolta e, al contempo, solleva e manleva il Comune di Latina al quale nessuna responsabilità potrà essere addebitata.

13. Graduatoria provvisoria e definitiva

Per la formazione della graduatoria, il Dirigente responsabile nominerà un'apposita Commissione aggiudicatrice composta dai dipendenti in servizio che abbiano la funzione di capo UOC/UOS per quanto risulta dalla microstruttura organizzativa vigente.

Entro 7 giorni dalla pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) della graduatoria provvisoria, gli interessati potranno prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni.

Entro i successivi 30 giorni sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà valida per 3 (tre) anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata nel caso in cui il box si dovesse rendere disponibile.

14. Adempimenti obbligatori successivi

- Presentazione, entro giorni 15 dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, dell'apposito modello di Nuova apertura attività di vendita da parte di commercianti su area pubblica disponibile sul portale "Impresa in un giorno" (<http://www.impresainungiorno.gov.it>; sezione "Commercio"); il suddetto modello dovrà essere accompagnato: (1) dalla **Notifica ai fini della registrazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE n. 852/2004**; (2) da apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni diretti e/o indiretti a persone, cose, animali e strutture derivanti dallo svolgimento dell'attività commerciale presso la porzione di Area Pubblica oggetto della concessione in parola; (3) "Carta di esercizio", così come stabilito dal citato art.57 della Legge Regionale del Lazio n.22/2019; (4) deposito di apposita fideiussione a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi di cui alla Convenzione Accessiva al presente atto. La fideiussione dovrà: essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalla legge; avere durata di anni 11 (undici) e per un importo minimo pari a sei mensilità del canone previsto (**€ 1.248,00**); contenere espressamente la dicitura della *"rinuncia al beneficio della preventiva escussione"* e l'operatività della medesima garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta;
- Sottoscrizione per accettazione dei provvedimenti concessori predisposti dal competente Ufficio entro successivi giorni 15 previo pagamento del Canone del primo anno di Concessione in via anticipata rispetto al giorno stabilito per il ritiro del provvedimento di concessione;
- Registrazione a esclusive spese del Concessionario dell'atto di Concessione presso l'Agenzia delle Entrate e sua trasmissione alla PEC protocollo@pec.comune.latina.it giorni 10 (dieci) dalla sottoscrizione;
- La mancata osservanza di quanto sopra nei termini stabiliti s'intenderà quale rinuncia all'assegnazione in concessione del banco che sarà riassegnato tramite scorrimento della graduatoria formatasi.

Nel caso di giustificato motivo dall'Ente ritenuto tale, il soggetto assegnatario potrà chiedere di rinviare gli adempimenti di cui sopra per un tempo ritenuto congruo dall'Ente;

15. Specifiche

- per informazioni sugli alimenti a chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero") si rimanda all'art.2 della Legge 17 maggio 2022, n. 61;
- per informazioni sulla produzione biologica si rimanda ai Regolamenti (CE) n. 834/2007, n.889/2008 e 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici (consultabili all'indirizzo internet: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1158>);
- per la consultazione della Legge 5 febbraio 1992 n.104 si rimanda all'indirizzo internet: ["https://www.normattiva.it"](https://www.normattiva.it);
- per l'imprenditoria giovanile e femminile si fa riferimento: (1) al citato Decreto Legislativo 21 aprile 2000 n. 185; (2) all'art.5 del Decreto del MISE 8 luglio 2015 n. 140; (3) all'art.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n.117378 ["https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/Circolare_8_aprile_2021_ai.pdf"](https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/Circolare_8_aprile_2021_ai.pdf) e ["https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/autoimprenditorialita"](https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/autoimprenditorialita); (4) all'art.4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228. Dette disposizioni normative sono consultabili all'indirizzo internet: ["https://www.normattiva.it"](https://www.normattiva.it);
- per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante si rimanda agli artt. n.39, 40 e49 della citata L.R. n.22/2019, la quale è consultabile all'indirizzo internet: ["https://www.normattiva.it"](https://www.normattiva.it).

16. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione del box nel caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o di tutela della salute pubblica nonché in caso di riscontrata mancanza delle condizioni di sicurezza necessarie, senza che dalla mancata assegnazione derivino ragioni o pretese di alcun genere da parte degli interessati.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire, entro sessanta giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 1199/1971.

Il presente Avviso:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, all'Albo Pretorio on line del Comune di Latina e sul sito internet istituzionale del Comune di Latina;
- viene trasmesso alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Commercio Aree Pubbliche:

- Telefono: 0773.652937 – 0773.652927;
- Indirizzo: Piazza del Popolo, 14;
- Sito internet: www.comune.latina.it;
- PEC: protocollo@pec.comune.latina.it
- Mail Resp. del procedimento: giorgio.specioso@comune.latina.it;

Allegati

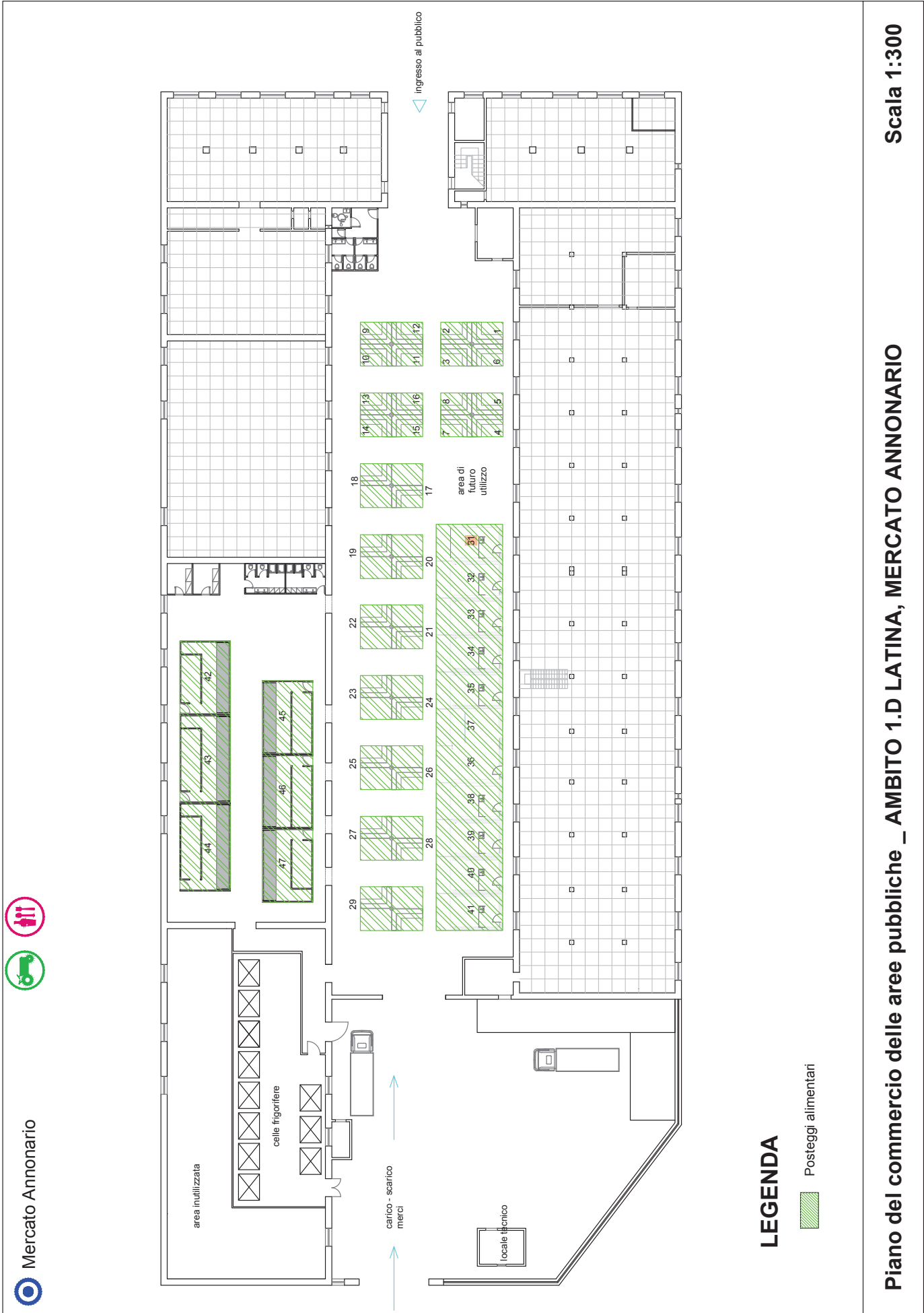
- Allegato A: Planimetria;
- Allegato B-Box Bar

Il Resp. del proc.

Dott. Giorgio Specioso

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Rossi



Domanda Box Bar

MARCA
DA
BOLLO

Comune di Latina
DIPARTIMENTO VIII
SERVIZIO SUAP – AAPP SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE
UOC COMMERCIO AREE PUBBLICHE
protocollo@pec.comune.latina.it

OGGETTO: “Avviso pubblico 2025 Mercato Annonario Don Minzoni – Box Bar”.

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l’assegnazione in concessione temporanea di un Box-Bar all’interno del Mercato di Via Don G. Minzoni.

La/Il Sottoscritta/o _____ nata/o a

il _____ e residente in _____

Pr (____) in Via/Piazza _____ n. _____

Cap _____

Stato _____

C.F. _____ Recapito telefonico _____

PEC _____

Mail _____

(Per i cittadini di nazionalità extracomunitaria): In possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base al Testo Unico di cui al D.L 286/98 e ss.mm.ii, rilasciato da _____ e valido fino al _____;

In qualità di qualità di commerciante: (barrare la casella)

☐ Titolare della ditta individuale denominata _____;

☐ _____ Legale Rappresentante della _____ soc./coop/consorzio denominata _____;

con sede legale in _____ Prov. (____) CAP _____ via _____;

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

P.IVA | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ E-mail _____

PEC _____

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza.

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione temporanea di un Box da adibire e destinare esclusivamente all'attività di Bar sito nel Mercato Annonario di Via Don G. Minzoni;

DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

- di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;
- di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di aver letto l'Avviso Pubblico cui la presente domanda si riferisce e dunque: (1) di accettare quanto in esso stabilito e a mero titolo di esempio: che la presente domanda può essere validamente inviata esclusivamente entro **le ore 23,59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)**; (2) di essere consapevole che il box-bar in parola, di mq.13, si presenta totalmente vuoto, dunque privo di arredi, dotazioni e attrezzature, pertanto, il suo allestimento è totalmente a carico dell'assegnatario così come sono a suo carico l'allaccio e l'intestazione delle utenze; (3) di essere altresì consapevole che nel periodo di assegnazione in concessione del box, l'importo del Canone concessorio e della TARI da pagarsi potrebbe variare in conseguenza delle Deliberazioni assunte dal Comune di Latina;
- di aver visionato con apposito sopralluogo l'area del Mercato Annonario nonché il box che si accettano nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza riserva né pretesa alcuna;
- di essere iscritto al Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività concernenti il commercio di tipo alimentare nel Comune di _____ (prov. _____) n. REA _____ data iscrizione REA _____; in mancanza, si assicura l'impegno all'iscrizione al suddetto Registro o a estendere la propria attività a quella del Commercio su Aree Pubbliche per la vendita di prodotti alimentari qualora individuato quale assegnatario della concessione;
- di possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);
- di possedere altresì i requisiti di onorabilità e dei requisiti professionali di cui all'art.6 della L.R. n.22/2019, nonché non aver subito l'applicazione delle misure antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 (per quanto disposto

dall'art.71, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali, nonché delle misure di prevenzione di cui all'art.6 e 67 del D.Lgs. n.159/2011, i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e dal D.Lgs n.159/2011 come modificato dal D.Lgs n.218/2022);

- di non trovarsi nella condizione di Cattivo pagatore (ovvero colui che risulti essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Latina), per quanto previsto dall'art.4, c.26 del Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n.40/2018 nonché dall'art.6 del citato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione: *"Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio di nuovi titoli [...] l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per canoni e o tributi pregressi. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda regolarmente al versamento delle rate concordate"*;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");

- in ragione di quanto stabilito dall'art.46 comma 2 del citato Testo Unico del Commercio: *"Nei mercati [...] aventi un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di tre concessioni totali [...]"*, di rispettare la suddetta soglia; pertanto, qualora già utilizzatore di almeno tre banchi/box, in caso di assegnazione del box bar, si impegna e dovrà rinunciare a n.1 banco/box; nel conteggio dei banchi/box si applica la disciplina di cui all'art. 2359 del Codice Civile (situazioni di controllo);

- di impegnarsi a rispettare le soglie di cui al suddetto art.46 comma 2 del Testo Unico del Commercio, anche in riferimento ad altri Avvisi Pubblici pubblicati e da pubblicarsi relativi al medesimo Mercato Annonario di via Don G. Minzoni;

- in caso di assegnazione di impegnarsi a rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002 recante: *"Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche"*;

BARRARE LA CASELLA E COMPILARE, AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA, GLI SPAZI IN BIANCO OVE SI INTENDE DICHIARARE QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

☐ che la professionalità acquisita per l'esercizio dell'attività di commercio di tipo alimentare (per quanto risulta dal Registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) quale ditta/soc attiva è di anni _____ decorrenti dal ____/____/____;

☐ di impegnarsi a offrire in vendita alimenti a "filiera corta" o a "chilometro utile" (c.d. "Chilometro zero");

☐ di impegnarsi a offrire in vendita alimenti certificati biologici;

☐ la presenza di personale lavorativo con disabilità ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992 n.104;

☐ che l'impresa (non ditta individuale) è a gestione prevalentemente giovanile o femminile, come individuata dal punto n.4 della Circolare del MISE 08 aprile 2021, n. 117378;

☐ di utilizzare veicoli ibridi, elettrici o classificati "euro 7";

☐ di possedere il requisito dimensionale della categoria della microimpresa come definita dall'art. 2435-ter del Codice Civile;

☐ che l'attività di Commercio su Aree Pubbliche costituisce l'unica fonte di reddito per il proprio nucleo familiare;

**DICHIARA INOLTRE
ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di aver assolto il pagamento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 per la presente istanza, tramite l'apposizione sull'originale del modulo della

MARCA DA BOLLO (di valore pari a €16,00) N. _____

(indicare il numero identificativo seriale della marca da bollo) **e di procedere al contestuale annullamento** tramite l'apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

Alla presente domanda – affrancata con marca da bollo di valore pari a €16,00 - allega la documentazione di seguito indicata:

- copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i soggetti di nazionalità extracomunitaria), qualora detto permesso non risulti dal documento d'identità;

Firma_____

PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679, si precisa che i dati personali forniti saranno trattati dal Comune di Latina nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuto.

- Il titolare e responsabile del trattamento è il Comune di Latina;
- Finalità del trattamento: i dati forniti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, per il tempo necessario al Comune di Latina - Dipartimento VIII per gli adempimenti relativi alla presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 (come novellato dal D.lgs. 101/2018) "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si fa rinvio al D. Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679 circa i diritti degli interessati alla riservatezza;
- Modalità di trattamento e conservazione: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di misure e di sicurezza ad opera di soggetti appositamente incaricati.
- L'indirizzo di riferimento è: Comune di Latina – Dipartimento VIII; Piazza del Popolo, 14; PEC: protocollo@pec.comune.latina.it

Firma_____

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEL PIANO TRIENNALE COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

Firma _____